

INDAGINE CONGIUNTURALE DEL SETTORE MANIFATTURIERO CREMONESE

- 1° trimestre 2024 -

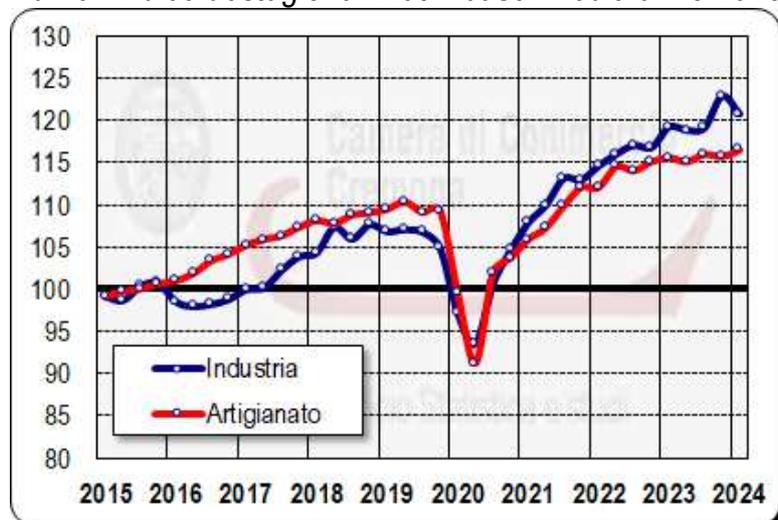
Di seguito, sono sintetizzati i risultati a livello provinciale che provengono dall'indagine congiunturale, condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia, che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere industriali e artigiane. Per la provincia di Cremona l'indagine relativa al primo trimestre 2024 ha interessato complessivamente 138 imprese appartenenti a tutte le principali attività del comparto manifatturiero, suddivise in 64 imprese industriali e 74 artigiane.

“L'indagine del primo trimestre 2024 rileva una situazione del **comparto manifatturiero** provinciale differenziata per i settori industria e artigianato. L'industria mostra un assestamento congiunturale, dopo l'exploit positivo di fine 2023, con una contrazione della produzione (-1,7%). Si tratta, con ogni probabilità dell'effetto rimbalzo dopo il 3,2% segnato nell'ultimo trimestre del 2023 – commenta Gian Domenico Auricchio, Commissario straordinario della Camera di Commercio. Rallenta significativamente anche la crescita dei prezzi, sia per le materie prime (+0,2%) che per i prodotti finiti (+0,4%). Il quadro tendenziale dell'industria rimane sostanzialmente stabile (-0,2%) per la produzione, mostra una flessione per gli ordini interni (-1,3%) mentre restano in positivo gli ordini esteri (+0,4%). Positivi – conclude Auricchio – il saldo occupazionale e le aspettative degli imprenditori per il secondo trimestre, soprattutto in vista della possibile, e tanto attesa, riduzione dei tassi da parte dell'Europa”

Le imprese del settore artigiano confermano un moderato trend crescente con un contenuto incremento della produzione (+0,7%), ma fatturato (-0,8%) e ordini (-0,5%) in flessione dopo aver raggiunto i massimi storici all'inizio dello scorso anno, e ancora forti tensioni sui prezzi (+3,5% sia per le materie prime che per i prodotti finiti). Simile il quadro tendenziale che registra una crescita della produzione del 2% ma fatturato (-3,4%) e ordini (-1,7%) in flessione.

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2015=100



L'**occupazione** per il **settore industriale** cremonese mantiene il trend crescente con una variazione del +0,6% rispetto al trimestre precedente e del +1,2% su base annua. L'**artigianato** registra una svolta congiunturale positiva (+1,0%), mentre rispetto al livello dello stesso trimestre dello scorso anno il gap è negativo (-1,0%), confermando una tendenza di fondo decrescente.

Resta contenuto, ma in leggero aumento, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni nell'**industria** con l'1,6% delle imprese intervistate che ha dichiarato di avervi fatto ricorso. Percentuale più alta per l'**artigianato** (6,8%) e in incremento rispetto allo scorso trimestre.

Secondo i dati INPS le ore autorizzate di CIG nel settore manifatturiero nel primo trimestre 2024 sono diminuite (-39%), dopo l'incremento congiunturale registrato a fine 2023, fermandosi a 528 mila ore, in calo anche rispetto al primo trimestre del 2023 (-73%).

Sul versante dei **prezzi l'industria** mostra un raffreddamento delle tensioni sia per le materie prime (+0,2% congiunturale) che per i prodotti finiti (+0,4%). Più critico il quadro nell'artigianato che registra ancora incrementi congiunturali sensibili dei prezzi: +3,5% sia per le materie prime che per i prodotti finiti.

L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero cremonese - 1° trimestre 2024

Variazioni percentuali sul trimestre precedente (congiunturale), sullo stesso trimestre dell'anno precedente (tendenziale) e crescita media annua 2023

	CREMONA						LOMBARDIA		
	Industria			Artigianato			Industria		
	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2023	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2023	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2023
Produzione	-1,7	-0,2	3,6	0,7	2,0	1,3	-0,3	-1,1	0,2
Fatturato	-1,7	-3,6	0,0	-0,8	-3,4	0,7	-0,9	-2,3	2,1
Ordinativi interni	-1,1	-1,3	2,7	-0,5	-1,7	0,3	-1,0	-2,7	-1,0
Ordinativi esteri	-1,9	0,4	1,3				-0,1	0,4	1,6
Occupazione	0,6	1,2	0,7	1,0	-1,0	-3,0	0,1	0,7	1,3
Prezzi materie prime	0,2	-0,2	10,3	3,5	13,7	31,2	1,6	5,1	17,0
Prezzi prodotti finiti	0,4	1,3	9,7	3,5	10,4	17,9	1,2	4,5	12,9

Il confronto con la Lombardia e l'Italia dell'indice della produzione **industriale** evidenzia come i tempi di diffusione delle varie fasi dell'andamento economico siano differenti sia a livello territoriale che settoriale-dimensionale ma con una convergenza in questo primo trimestre dell'anno. Infatti, dopo l'exploit positivo dello scorso trimestre ora l'industria cremonese si allinea al risultato regionale con un'intonazione negativa che caratterizza anche il risultato nazionale complessivo (-1,0%). Per quanto riguarda invece il **settore artigiano**, in provincia di Cremona si registra una modesta crescita congiunturale (+0,7%), dopo il risultato negativo dello scorso trimestre, che mantiene il trend quasi stazionario.

A livello nazionale la produzione industriale mantiene un'intonazione negativa, ma i segnali di ripresa del commercio mondiale potrebbero influire positivamente sulle imprese maggiormente orientate all'export. Non ci sono, invece, ancora segnali significativi di recupero della domanda interna che potrebbero arrivare in un secondo momento stimolati da un'eventuale ripresa delle imprese esportatrici.

A tutti i livelli territoriali si rileva una fase positiva per l'occupazione, con un incremento degli occupati e una riduzione del tasso di disoccupazione. Questo segnale può indicare

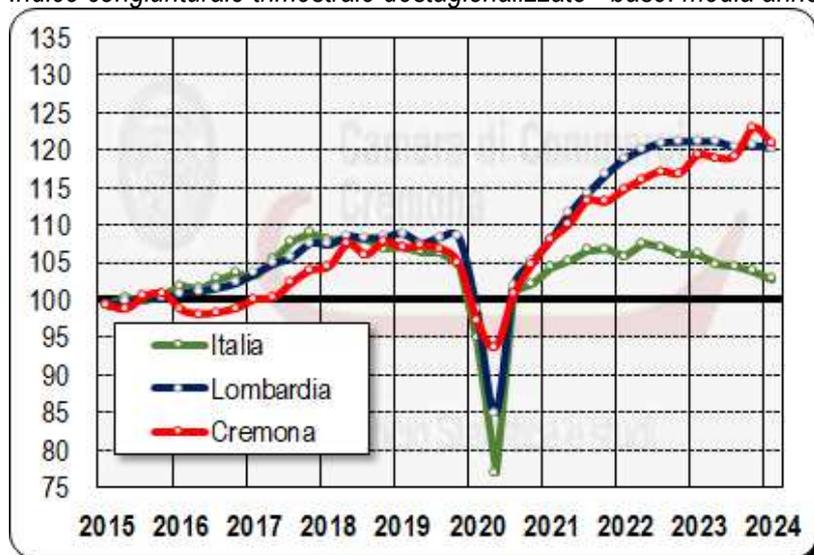
che le imprese ritengono l'attuale flessione della produzione solo una fase passeggera e si attendono un miglioramento. Fattori positivi che possono dare ossigeno alle imprese sono anche la riduzione dei tassi d'interesse e la riduzione dei prezzi delle materie prime.

Dopo questo avvio d'anno di assestamento gli imprenditori **industriali** di Cremona per il prossimo trimestre si attendono un rimbalzo positivo e migliorano tutti gli indicatori delle aspettative con saldi significativamente positivi. Resta comunque elevata la quota di imprenditori che si aspetta stabilità dei livelli, che varia dal 58% per produzione e domande interna fino ad arrivare all'86% per l'occupazione.

Gli **artigiani**, in linea con i loro risultati meno negativi, migliorano le attese per il prossimo trimestre con una significativa prevalenza delle attese di stabilità dei livelli (il 60% per la produzione e il fatturato e l'83% per l'occupazione). I saldi registrano ancora una prevalenza dei pessimisti, ma sono più contenuti rispetto ai trimestri precedenti.

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

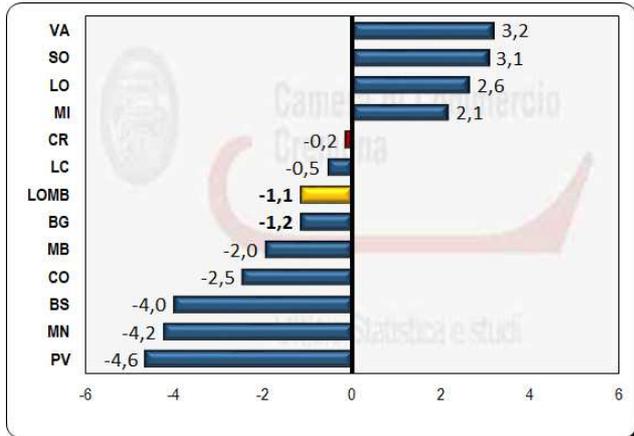
Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2015=100



Dal punto di vista strutturale il quadro delle **imprese** cremonesi conferma l'assestamento **per l'industria**. Complessivamente sale quindi al 39% la quota di imprese che registra un calo della produzione, a discapito delle imprese che non registrano variazioni di rilievo (11%) e di quelle con produzione in crescita (50%). **Per gli artigiani** aumentano maggiormente le indicazioni di stabilità dei livelli (23%) con una riduzione delle imprese in crescita (45% contro il 49% dello scorso trimestre). Rimane stabile la quota di imprese con contrazione dei livelli produttivi.

Le variazioni tendenziali riscontrate a livello provinciale per il **settore industriale** evidenziano una maggior diffusione della contrazione dei livelli produttivi a inizio anno. Rimangono in crescita le imprese industriali di Varese (+3,2%), Sondrio (+3,1%), Lodi (+2,6%) e Milano (+2,1%). Si posizionano in area negativa le restanti provincie guidate da Cremona che registra la contrazione più contenuta (-0,2%).

Produzione industriale per provincia -Variazioni tendenziali 1 trimestre 2024



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

INDUSTRIA Variazioni congiunturali Dati destagionalizzati	1°/2023	2°/2023	3°/2023	4°/2023	1°/2024
CREMONA					
Produzione	2,1	-0,3	0,2	3,2	-1,7
Fatturato	-0,7	0,1	-0,2	-1,2	-1,7
Ordinativi interni	2,6	-0,7	-0,3	0,8	-1,1
Ordinativi esteri	0,0	1,0	-0,6	2,3	-1,9
Occupazione	0,7	-0,1	0,0	0,6	0,6
Prezzi delle materie prime	1,6	-0,5	-0,3	0,3	0,2
Prezzi dei prodotti finiti	1,6	-0,1	-0,2	1,2	0,4
LOMBARDIA					
Produzione	0,0	0,0	-0,6	0,2	-0,3
Fatturato	1,1	-0,9	-0,4	-0,3	-0,9
Ordinativi interni	0,1	-0,5	-1,3	-0,2	-1,0
Ordinativi esteri	0,4	-0,1	-0,1	0,0	-0,1
Occupazione	0,5	0,3	0,2	0,2	0,1
Prezzi delle materie prime	3,3	1,4	0,8	1,2	1,6
Prezzi dei prodotti finiti	3,0	1,2	0,9	1,2	1,2

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

La congiuntura economica cremonese – 1° trimestre 2024

INDUSTRIA Variazioni tendenziali	1°/2023	2°/2023	3°/2023	4°/2023	1°/2024
CREMONA					
Produzione	3,7	1,6	-0,2	9,0	-0,2
Fatturato	2,7	-0,5	0,0	-1,8	-3,6
Ordinativi interni	4,9	1,2	1,6	2,8	-1,3
Ordinativi esteri	3,0	-2,3	2,5	3,2	0,4
Occupazione	0,4	0,5	0,5	1,3	1,2
Prezzi delle materie prime	26,4	13,6	3,4	1,2	-0,2
Prezzi dei prodotti finiti	20,1	12,9	5,0	2,6	1,3
LOMBARDIA					
Produzione	2,5	0,5	-1,5	-0,8	-1,1
Fatturato	7,7	1,9	0,0	-0,4	-2,3
Ordinativi interni	1,1	0,0	-3,5	-1,6	-2,7
Ordinativi esteri	5,5	2,0	-0,4	-0,6	0,4
Occupazione	1,5	1,4	1,1	1,1	0,7
Prezzi delle materie prime	33,1	21,0	11,1	6,8	5,1
Prezzi dei prodotti finiti	21,8	15,3	9,5	6,3	4,5

ARTIGIANATO Variazioni congiunturali Dati destagionalizzati	1°/2023	2°/2023	3°/2023	4°/2023	1°/2024
CREMONA					
Produzione	0,4	-0,4	0,8	-0,2	0,7
Fatturato	0,5	-1,2	0,2	-1,2	-0,8
Ordinativi	1,7	-2,0	0,1	-1,3	-0,5
Occupazione	-0,1	-0,9	-0,6	-0,6	1,0

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

ARTIGIANATO Variazioni tendenziali	1°/2023	2°/2023	3°/2023	4°/2023	1°/2024
CREMONA					
Produzione	5,4	-1,2	2,9	-1,0	2,0
Fatturato	5,0	-1,2	2,2	-2,3	-3,4
Ordinativi	5,6	-1,2	-0,7	-1,7	-3,6
Occupazione	-2,3	-4,0	-3,5	-2,1	-1,0

Numeri indici destagionalizzati settore industria - Base: 2015=100

Trim.	CREMONA				
	Produzione	Fatturato	Occupazione	Ordini int.	Ordini est.
1-2016	98,6	99,0	101,0	95,1	93,9
2-2016	98,0	97,8	100,9	98,1	97,8
3-2016	98,3	97,8	100,9	97,2	102,7
4-2016	98,8	98,3	100,7	99,7	97,5
1-2017	100,0	100,9	101,1	100,3	108,3
2-2017	100,2	99,1	101,2	98,8	107,0
3-2017	102,3	103,3	100,9	104,5	107,9
4-2017	103,9	106,1	100,9	102,8	110,5
1-2018	104,4	104,1	102,1	104,4	111,9
2-2018	107,4	108,3	103,6	103,0	110,6
3-2018	106,0	107,0	103,4	103,0	112,1
4-2018	107,7	107,1	103,9	103,2	109,7
1-2019	106,9	110,2	104,1	106,5	121,0
2-2019	107,1	112,9	104,1	105,9	111,4
3-2019	106,8	111,3	105,2	104,4	118,9
4-2019	104,9	111,7	104,9	99,3	119,5
1-2020	97,3	102,5	104,7	99,9	120,2
2-2020	93,6	100,1	104,1	91,0	107,4
3-2020	100,7	107,7	104,0	102,5	119,0
4-2020	104,7	108,5	103,5	105,5	126,9
1-2021	107,9	112,1	103,3	109,7	126,9
2-2021	110,0	126,0	103,9	124,5	150,0
3-2021	113,1	128,8	103,8	118,3	140,3
4-2021	113,0	134,4	104,7	124,7	143,2
1-2022	114,6	135,5	104,7	122,2	141,2
2-2022	116,0	142,0	104,6	126,0	152,0
3-2022	117,1	141,3	104,6	123,5	143,1
4-2022	116,8	141,9	104,4	124,4	146,4
1-2023	119,3	140,9	105,1	127,7	146,4
2-2023	118,9	141,0	105,1	126,8	147,9
3-2023	119,1	140,6	105,1	126,4	147,0
4-2023	122,9	139,0	105,8	127,4	150,4
1-2024	120,8	136,6	106,4	126,0	147,6

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

Numeri indici destagionalizzati settore industria - Base: 2015=100

Trim.	LOMBARDIA				
	Produzione	Fatturato	Occupazione	Ordini int.	Ordini est.
1-2016	100,9	101,2	100,8	101,6	102,4
2-2016	101,1	102,1	100,8	101,9	103,8
3-2016	101,6	103,1	100,8	102,5	105,5
4-2016	102,2	103,5	101,0	103,3	103,9
1-2017	103,5	106,1	101,1	105,3	109,0
2-2017	104,8	106,8	101,4	106,7	110,8
3-2017	105,7	108,7	101,4	108,2	112,5
4-2017	107,6	110,9	101,8	109,4	114,4
1-2018	107,4	111,7	102,4	110,3	115,7
2-2018	108,5	113,1	102,8	110,3	116,7
3-2018	108,2	113,4	103,0	110,2	117,5
4-2018	108,4	114,3	103,1	110,9	117,5
1-2019	108,8	114,6	103,2	110,1	117,7
2-2019	107,6	114,4	103,3	109,9	117,3
3-2019	108,3	115,9	103,3	110,5	118,0
4-2019	108,5	116,0	103,3	111,0	118,4
1-2020	98,6	106,2	103,0	101,2	114,4
2-2020	84,9	91,3	102,5	84,2	92,7
3-2020	101,8	111,4	102,3	106,1	113,8
4-2020	105,1	114,9	102,5	109,8	121,0
1-2021	108,0	118,6	102,8	114,8	126,8
2-2021	111,5	127,5	103,1	121,0	133,5
3-2021	114,2	132,1	103,6	124,3	138,2
4-2021	116,7	138,0	104,1	129,6	143,0
1-2022	118,8	141,7	104,4	131,4	146,3
2-2022	120,0	148,0	104,7	131,5	148,4
3-2022	120,9	150,0	105,2	133,3	150,3
4-2022	121,1	150,9	105,4	132,0	150,5
1-2023	121,1	152,5	105,9	132,1	151,2
2-2023	121,1	151,1	106,2	131,4	151,0
3-2023	120,4	150,5	106,4	129,8	150,8
4-2023	120,6	150,0	106,6	129,6	150,7
1-2024	120,2	148,7	106,6	128,2	150,5

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

Nota metodologica: con il primo trimestre 2024, per mantenere la significatività dei risultati in relazione con la struttura del tessuto produttivo, sono stati aggiornati i piani campionari ed i pesi utilizzati per la ponderazione dei risultati.

Per tutti i dati statistici dell'indagine congiunturale, e dove non diversamente indicato, la fonte è:

La congiuntura economica cremonese – 1° trimestre 2024

“Elaborazioni Camera di Commercio di Cremona su dati Unioncamere Lombardia” e sono protetti da licenza Creative Commons



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.